

Provincia

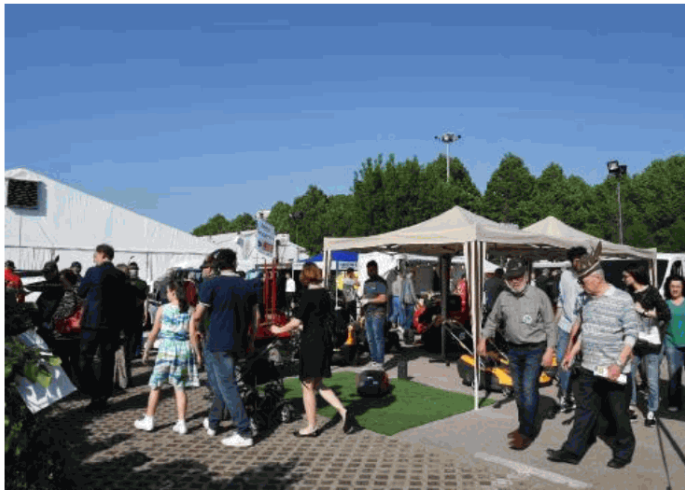
San Bonifacio

La Fiera di San Marco riparte dall'agricoltura

• Ritorno alle origini per l'edizione numero 148, che riempirà il centro dal 24 al 27 aprile Luna Park, concorsi e gastronomia

SAN BONIFACIO La Fiera di San Marco di San Bonifacio fa 148 anni, con quattro giorni pieni di proposte. L'edizione 2025, promossa dal Comune e dal Distretto del commercio di San Bonifacio, con il patrocinio di Regione e Provincia, è stata presentata ieri in Sala Rossa in Provincia. Si terrà da giovedì 24 a domenica 27 aprile, coinvolgendo tutto il centro storico. Oltre all'esposizione, che quest'anno sarà anche dedicata all'agricoltura, nel segno di un ritorno alle origini, ci sarà spazio per spettacoli, con ospiti importanti, enogastronomia e iniziative pensate per valorizzare l'identità e le eccellenze del territorio. Una delle novità di quest'anno è la prima edizione di San Bonifacio Premio. Un riconoscimento speciale destinato alle aziende locali che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e valore sociale, che verrà consegnato in occasione dell'inaugurazione, che è prevista per le 18 del 24 in piazza Costituzione. Qui, dopo l'apertura della fiera campionaria nelle vie Marconi, Venezia e Roma, dell'esposizione agricola in via Camporosso, con fattoria degli animali, e del Luna park al parcheggio Palù, ci sarà un concerto della Funky Gallo, tribute band di Zuccherò.

Nella giornata di San Marco, il 25 aprile, nel corso della quale ci saranno anche le celebrazioni per la Festa della Liberazione, ci sarà un mer-



San Bonifacio Una passata edizione della Fiera di San Marco

Le iniziative Spazio all'alta sartoria con Cinotti ideatore della Venice Fashion week, momenti di musica emergente e al Teatro Centrale il Premio Beatrice

cato straordinario in corso Italia e nelle vie Cavalieri di Vittorio Veneto, Camporosso, Trieste e Manzoni ed in piazza Sant'Antonio. Nel corso della mattinata, al Teatro Centrale, è previsto il Premio Beatrice Giovani promosso dall'associazione Il Sorriso di Beatrice. Si tratta di un concorso musicale dedicato a musicisti di età compresa tra i 13 e i 30 anni. Nel pomeriggio ci sarà lo Spring Beauty Show. Iniziativa promossa da Confartigianato, con dimostrazioni dal vivo e sfilata di acconciature, make-up e alta moda sartoriale.

Alle varie esposizioni, il 26 e 27 si aggiungerà anche un mercatino degli hobbisti. Il sabato, alle 10 nella sala civica Barbarani, si terrà il convegno Alto artigianato per la valorizzazione del contesto economico e culturale del territorio, al quale parteciperà Lorenzo Cinotti, l'ideatore di Venezia da vivere e della Venice Fashion week. Nei giorni di fiera saranno aperti alle visite laboratori, studi ed atelier. Nel pomeriggio spazio alla musica emergente, con il concerto Rock senza limiti, organizzato nell'ambito del progetto Uno per tutti, tutti per uno, che è volto a sostenere la possibilità di accogliere più bambini con disabilità nei centri estivi. In serata, al Teatro Centrale, si svolgerà il Premio Beatrice, che sostiene progetti dedicati all'assistenza dei malati oncologici. La dodicesima edizione dell'iniziativa sarà condotta da Luca Abete e Fran-

cesca Cheyenne. Saliranno sul palco Marco Masini, Roby Facchinetti, Bianca Atzei, Briga, Danilo Sacco (frontman dei Nomadi) e Maria Tomba. La domenica si aprirà con un appuntamento su temi ambientali in piazza Costituzione. Nel pomeriggio alle 17 l'omaggio a Lucio Battisti con il tributo musicale di Leandro Ghetti. La chiusura sarà affidata a Disco Inferno.

«La Fiera di San Marco è una delle manifestazioni più sentite dalla nostra comunità e un'occasione preziosa per celebrare la nostra identità collettiva, valorizzare il territorio e creare nuove opportunità di relazione e collaborazione», rimarca il sindaco Fulvio Soave. Mentre l'assessore Francesco Malgarise ricorda «l'importante collaborazione, nell'organizzazione, di associazioni, commercianti, aziende, volontari e dipendenti comunali».

Luca Fiorin

La lezione



In campo Giacomo Sintini in un'azione di gioco

«Sei nel posto giusto» I campioni e i giovani tra lo sport e la vita

• Oggi il collegamento via web per 500 studenti con atleti plurimedagliati: per parlare di impegno e difficoltà da affrontare

«Sei nel Posto Giusto», la manifestazione ideata alcuni anni fa dal Comune di Nogara e Ball Beverage Packaging Italia per avvicinare le aziende e coloro che cercano un lavoro, approda nelle scuole.

Oggi, dalle 10.30 oltre 500 studenti saranno collegati via web per ascoltare le esperienze professionali del campione della pallavolo Giacomo Sintini che intervisterà Matteo Soragna, commentatore Nba per Sky Sport e medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atene 2004 per il Basket, e Daniela Masseroni, ginnasta con alle spalle quattro titoli mondiali e medaglia d'argento a squadra ad Atene 2004.

L'evento, chiamato appunto «Allenarsi al futuro, incontro con i campioni», riguarderà gli studenti degli istituti superiori Giuseppe Medici di Legnago, Leonardo Da Vinci di Cerea, Ettore Bolisani di Isola della Scala e Stefani Bentegodi di Villafranca. Attraverso questa esperienza i giovani potranno capire come

emergere nello sport e nel mondo del lavoro una volta terminati gli studi. Sei nel Posto Giusto è patrocinato da 15 comuni della Pianura Veronese capitanati da Nogara. «La manifestazione», precisa Flavio Pardini, sindaco di Nogara e presidente della Provincia, «sta diventando una realtà sempre più importante per il territorio, per le aziende e per gli studenti. Sono coinvolte le classi quarte e quinte per un incontro formativo che permetterà loro di dialogare con figure di spicco dello sport con spunti interessanti per il loro futuro lavorativo». I tre campioni racconteranno ai ragazzi le loro esperienze professionali nel mondo dello sport e del lavoro sottolineando come impegno e dedizione siano stati fondamentali per raggiungere l'olimpico dello sport.

«Uno dei temi che saranno trattati», annuncia Francesca Forigo, assessore al bilancio e al commercio di Nogara, «sarà la paura di sbagliare. I tre campioni spiegheranno ai ragazzi come mettersi in gioco e non arrendersi alle prime difficoltà e di credere in se stessi poiché anche dalle battute di arresto si può imparare molto».

Riccardo Mirandola

Belfiore

Zigiotto nuovo presidente di Avis

• L'assemblea ha rinnovato il direttivo con più donne 1197 soci hanno donato 378 sacche di sangue nel corso del 2024

BELFIORE È stato rinnovato il consiglio direttivo della sezione comunale Avis di Belfiore, che a novembre compirà 50 anni. Il nuovo presidente è Ilario Zigiotto, che subentra a Igor Granetto. Il direttivo è composto da Diego Azzalin, Giovanni Bochesse, Marco Danese, Nicola Danese, Marta Fraccaro, Stefa-



Il direttivo con il presidente

nia Frigo, Roberta Pasqualetti, Michele Muddolon, Michele Rossi, Igor Ruffo, Anna Solfo, Luca Vaccari, Emmanuele Zago, Granetto e Zigiotto.

Durante la prima riunione del direttivo sono stati nominati, oltre al presidente, vicepresidente vicaria Anna Solfo, vicepresidente aggiunta Maria Fraccaro, segretario Igor Ruffo e tesoriere Igor Granetto, revisore contabile Katia Busola.

Il nuovo direttivo ricalca il team che ha lavorato durante il mandato precedente, ma con l'ingresso di nuovi

membri e più quote rosa.

La sezione Avis belfiorese conta 197 donatori, che nel 2024 hanno fatto 378 donazioni, mancando per una sola il record raggiunto nel 2022 di 379 sacche donate.

«Siamo consapevoli della responsabilità del ruolo che ricopriamo e dell'importanza del messaggio che portiamo», annuncia il neopresidente Zigiotto. «Affronteremo i prossimi anni con tutto l'impegno che ci ha sempre contraddistinti, per diffondere il dono, coinvolgendo nuovi aderenti». **Zeno Martini**

Pescantina

Quattro passi sull'Adige alla scoperta di San Rocco

PESCONTINA Domenica, l'associazione Bac - Bussolengo arte cultura propone un evento culturale nel cuore storico di Pescantina. L'incontro per i visitatori è alle 15 in piazza San Rocco, per andare alla scoperta della chiesa dedicata al medesimo santo e della riva dell'Adige opposta a quella di Bussolengo. «Dopo un inquadramento generale del pittoresco paesaggio che ci circonda», anticipa la presidente di Bac, Martina Agnoli, «visitere-

mo la chiesa di San Rocco di Pescantina, costruita in epoca medievale e più volte modificata nel corso del tempo. A seguire ci sposteremo lungo la riva del fiume per una breve passeggiata, raccontando la storia delle attività che sono state legate all'Adige, come le ruote idrovore e i mulini».

Per partecipare non è necessaria la prenotazione e l'iniziativa è confermata anche in caso di maltempo. Per ulteriori informazioni, si può telefonare al numero 371 4189641. **C.M.**